

Quest'anno rivive anche il mito di Nuvolari

TARGA FLORIO CHE SUCCESSO

di Carlo Forni
PALERMO

Automobile Club Italia e ACI Palermo, con il supporto di ACI Sport e ACI Stadio possono sorridere quest'anno nel vedere una crescita di partecipanti alla Targa Florio Classica di oltre il 30%, circa 90 inclusi gli equipaggi della Targa Florio Legend. A questi si aggiunge il sempre eccellente e partecipato Ferrari Tribute to Targa Florio, con oltre 80 equipaggi. Ma il successo non è solo nel numero, ma anche nella qualità degli equipaggi che da oggi fino a domenica garringeranno con vetture d'epoca di grande valore storico, culturale e sportivo lungo i percorsi della "Cursa", a partire dall'intercontinentalità. Oggi, infatti, come nel primo del Novecento, anche la creazione voluta da Vincenzo Florio, la "Cursa" è soprattutto un Grande Evento internazionale che attrae entusiasmi piloti da tutti i continenti e promuove non solo il motorsport in Italia, ma anche il territorio siciliano ben oltre i confini italiani. Si conferma infatti un parterre di grande spessore sportivo ad animare il terzo round del Campionato Italiano Grandi Eventi, costituito da equipaggi italiani, in particolare siciliani, con la presenza di Giuseppe Giacomin di Migadio e Costanza Afan De Rivera, nipote di Vincenzo Florio, in gara con la Porsche 356 C del 1964 e del fuoriclasse Giovanni Mocerri, leader della serie Thicore ACI Sport, ma anche tanti stranieri che non vogliono mancare.

DA TUTTO IL MONDO. Eterogeneo Elenco iscritti è arricchito da piloti provenienti da ben cinque continenti, con il coinvolgimento di 14 diversi Paesi, tra cui esra europei: Stati Uniti, Sudafrica, Giappone, Emirati Arabi Uniti, Australia e India. Gli europei includono, oltre all'Italia, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Malta, Monaco, Olanda,

La "Cursa" si conferma grande evento anche nel 2019 con partecipanti da 5 continenti

Panorama e Svizzera, quest'ultima che detiene il primato nell'ipotetica classifica delle nazioni più rappresentate, evidentemente dopo l'Italia, con 6 equipaggi. Seguono nella classifica delle nazioni più rappresentate l'Olanda, con tre equipaggi, e la Germania con 3. Fra questi, di particolare interesse storico sono la Fiat Glien Formula 1100 Sport Barchetta del 1959, condotta in gara dagli olandesi Van Adrighem Leendert e Berkel Frederik, la Osa S187 del 1956 presentata da Van Adrighem Pieter e Berkel Cornelia, la Bugatti TYP 51 del 1932 dei tedeschi Sturro Randazzo e Michael Vogel, oppure l'Alfa Romeo 6C 1750 James Young del 1932 di Harry Seifert, anche se il record d'anzianità spetta alla Saabmon Gs 8 Gd Sport del 1929 dei lombardi Emilio Bordoli e Nicola Caselli.

NEL RICORDO DI NUVOLARI. Il mito di Tazio Nuvolari occupa un posto di assoluto riguardo alla Targa Florio Classica: in quest'edizione ad esempio sono annunciate due Cistralini 202 SMM del 1947 intitolate proprio al "Mauroniano volante" condotte in gara rispettivamente da Paolo Danielli e Riccardo Ballo, il modello della scuderia MMVOC Brescia, mentre l'esemplare con l'equipaggio Ezrmano De Angelis e Nunzia Del Gaudio è schierato dal MAUTO, il Museo dell'Auto di Torino, affiliato ACI Storico, che esibirà le imprese di Nuvolari partecipando alle gare del Campionato Italiano Grandi Eventi ACI Sport.



La Targa Florio promuove il motorsport italiano e il territorio siciliano

COME SEGUIRLA

Il programma delle dirette Facebook su @TargaFlorioOff

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE

19:00 PARTENZA DA PALERMO, PIAZZA VERDI

VENERDÌ 11 OTTOBRE

10:15 PASSAGGIO DA MARINNO

15:30 PASSAGGIO DALLA VALLE DEI TEMPLI

19:15 ARRIVO ALLE CANTINE DUCA

SABATO 12 OTTOBRE

10:45 PASSAGGIO DA CERDA (TRIBUNE)

15:30 PASSAGGIO DA CEFALÙ

19:15 ARRIVO DI TAPPA UNIVALE

DOMENICA 13 OTTOBRE

12:00 ARRIVO A PALERMO, PIAZZA VERDI

SUPPORTO ALL'EVENTO

Grandi sponsor

PALERMO - Sposato alla perfezione la filosofia e il mondo della Targa Florio Classica 2019 gli sponsor che supportano l'evento affiancano anche attraverso servizi chiave, come ACI Global Service, Official Sponsor dell'evento, che si occuperà del trasporto delle vetture dei partecipanti, da tre sedi del nord Italia (Torino/Milano, Bologna e Brescia) fino a Palermo e ritorno, e renderà così la Sicilia più vicina a tutti i partecipanti. Official Sponsor anche MAIRA, che è presente con quattro equipaggi iscritti e la squadra di detailer #Labocometa, a disposizione dei concorrenti per mantenere le vetture sempre brillanti durante la gara. Fin gli Official Partner, anche SARA che, insieme ad ACI, è impegnata a sostenere i concorrenti

in eventi sportivi caratterizzati da grande tradizione e che valorizzano il territorio. A sottolineare questo impegno e questa partecipazione, Sans Vintage, la proposta assicurativa Farmisura Sura Assicurazioni, studia specificamente per gli appassionati di motori d'epoca. Non poteva mancare l'Official Timekeeper, TAG Heuer, che celebra quest'anno il cinquantesimo anniversario di uno dei modelli che da sempre è associato al suo DNA motor racing. Finora dalla gara guidata TAG Heuer Monaco. Al polso di McQueen nel ruolo del pilota Michael Delaney nel film "Le 24 Ore di Le Mans", è divenuto leggenda. Presenti a fianco della Targa Florio anche i Testimonial Partner ClubNet e Winnet.



Gli sponsor offrono servizi chiave per tutti i partecipanti

IL CLUB E I MUSEI AFFILIATI

ACI Storico c'è

Sempre a fianco del mondo del motorismo storico, il Club ACI Storico è presente non solo a supporto della Targa Florio Classica 2019, ma anche e soprattutto attraverso i Club e Musei ad esso affiliati. Dal Museo dei Motori del Sistema Museale dell'Università di Palermo, sede organizzativa della Targa Florio Classica quest'anno come già nel 2018, al MAUTO, il Museo dell'Automobile di Torino, che parteciperà con due Cistralini 202 SMM del 1947. Sul fronte Club Affiliati ACI Storico, spiccano il Registro Italiano Volvo d'Epoca, con un Volvo Amazon P2004VB, una Volvo PV444, una Volvo P 1800 Jensen e una



Un esemplare Volvo storico

Volvo PV544, il club Classic Lions, con una Peugeot 203 e una Peugeot 204, la Scuderia Targa Florio con due Fiat 508, Spider e C, oltre a una Fiat 1100/103 e una Fiat 124 Sport Spider 1.8.

IL PERCORSO

Una corsa mitica tra cultura, motori e tradizioni

PALERMO - Quattro giorni di gara, 630 chilometri tra storia, cultura, motori e cronometri, in un evento di promozione non solo del motorsport, ma anche del territorio siciliano che, come le vetture partecipanti alla Targa Florio Classica, unisce bellezza, cultura e storia. È, in estrema sintesi, il programma sportivo stilato da Automobile Club Palermo e Automobile Club Italia, attraverso ACI Sport, con il supporto di ACI Storico, per l'allestimento della Targa Florio Classica 2019 e della Targa Florio Legend. Tre tappe, più una.

PRIMA TAPPA. Su Palermo si concentreranno le attenzioni della vigilia al Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi, affiliato ACI Storico, del sistema museale dell'Università di Palermo, sede del villaggio degli sportivi, e Piazza Ver-



Partenza e arrivo a Palermo, alla scoperta di luoghi suggestivi

di, nel centro del capoluogo palermitano. Da giovedì 10, i piazzali dell'ateneo diventeranno sede delle verifiche e punteggiamento delle vetture. Nel tardo pomeriggio di giovedì, sarà la cerimonia di partenza ad aprire l'evento con le auto e i piloti schierati di tutt'

torno al Teatro Massimo.

SECONDA TAPPA. La seconda giornata di gara di venerdì 11 è dedicata a per circa 360 chilometri: da Palermo partirà i concorrenti nell'agriturismo, per far ritorno a Palermo in serata, prevedendo il



La auto d'epoca protagoniste

passaggio nel "cuore" della Conca d'Oro di Goceone, l'attraversamento della zona dei Monti Sicani e i suoi centri di Chiusa Sclafani e la "Città delle Arance" di Ribera, per poi arrivare al Castello Chiaramonte di Sicilianita. Il passaggio presso con la Valle dei Templi di

Agrienteo è un'alchimia di emozioni sensoriali ben tratteggiate da Luigi Virardello, Giuseppe Irmata di Lamputola, Leonardo Scascia e Andrea Carrelli, dono scrittore e drammaturgo recentemente scomparso nel mese di luglio. Nelle ore pomeridiane, saranno Cianciana, Regalbuto e Caccamo i centri che precedono Caccamo, che è prevista la cena alle Cantine Duca di Seta Paruta, faranno di tappa è previsto alle 22 al Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi di Palermo.

TERZA TAPPA. Nella giornata di sabato 12 corso il Circuito della Targa Florio. Fioripoli e le Tribune di Cerda gli emblematici paesaggi nella storia della "Cursa": 270 chilometri di tappa, comprendenti Calatravuto, Polizzi Generosa, Collesano e Campofelice di Roc-

cella. Quindi la "roode" di Cefalù, così situata presso al Sea Palace, quindi Gibilmanna, Levicose e Gratteri e rientro a Palermo passando per Termini Imerese. Il chilone-traggio totale del percorso di gara è di circa 630 chilometri.

CONCLUSIONI. Domenica 13 è la giornata conclusiva dell'evento, con in evidenza la Rievocazione del Circuito della Fioritura, la cui partecipazione è facoltativa per i concorrenti e non influenzerà la classifica della gara di regolarità. Si svilupperà in un tracciato da circa 35 chilometri, nove prove cronometrate, due controlli orari, con passaggio da Real tenuta della Fioritura, dalla Palazzina Cinese e arrivo in Piazza Verdi a Palermo per la Cerimonia di Arrivo e Premiazione.